

cintura ai fianchi e le lucerne accese". Come i servi non sanno quando il loro padrone rientrerà dal ricevimento di nozze, come un uomo non può sapere quando entreranno i ladri nella sua casa, così noi non conosciamo l'ora della nostra morte, quando cioè Cristo tornerà per noi.

Breve commento al Vangelo del 15/8

Dopo l'annuncio, Maria è partita verso la montagna di Giudea per andare a trovare Elisabetta. Colma dello Spirito Santo, Elisabetta l'ha benedetta. L'ha proclamata "Madre del mio Signore". Fonte di gioia. Beatitudine vivente della fede. Maria ha risposto con il cantico del Magnificat. Parole ispirate, che lasciano intravedere il suo cuore. Esse sono per noi il suo "testamento spirituale". Identificandosi con Maria, la Chiesa di tutti i tempi continua a cantare tutti i giorni il Magnificat come suo proprio cantico. Celebriamo oggi il mistero dell'Assunzione. Alla fine del suo passaggio sulla terra, la Madre del Redentore, preservata dal peccato e dalla corruzione, è stata elevata nella gloria in corpo e anima vicino a suo Figlio, nel cielo. La tomba vuota di Gesù, immagine della tomba vuota di Gesù, significa e prelude alla vittoria totale del Dio della vita sulla morte, quando alla fine del mondo farà sorgere in vita eterna la morte corporale di ognuno di noi unita a quella di Cristo. L'Apocalisse ci mostra "un segno grandioso del

cielo": la Donna che ha il sole per mantello, e una corona di stelle. Invincibile con la grazia di Dio di fronte al nemico primordiale. "Figura e primizia della Chiesa". Primizia nel dolore della maternità al servizio della Redenzione. Primizia nel destino della gloria. Da lì, nel focolare della Trinità, Maria ci aspetta tutti per vivere e cantare con lei la nostra riconoscenza alla Grazia di Dio. La beatitudine divina e umana della Salvezza. Il suo eterno Magnificat.

PROSSIMI CAMPISCUOLA ESTIVI

Campo 345 elementare:

A Faller di Sovramonte (BL) dal 17 al 23 agosto

Campo medie:

A Sfruz (TN) dal 24 al 30 agosto

CONTATTI PARROCCHIA

bassangianluca27@gmail.com

gianlucabassan@libero.it

Parroco: 3476439698

voltabarozzo@diocesipadova.it

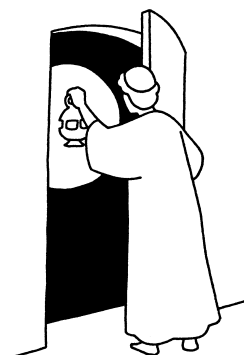
www.voltabarozzo.it

Canonica 049750148

CARITAS 3337924260 (orari in cui è possibile telefonare: martedì dalle 9,00 alle 10,30 e venerdì dalle 16,00 alle 17,30)



Domenica 10 agosto 2025 XIX Domenica del T.O.



Dal Vangelo secondo Luca (12,32-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo

della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

**Venerdì 15 agosto 2025
ASSUNZIONE della
B.V.MARIA**



**Dal vangelo secondo Luca
(1,39-56)**

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo

nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Breve commento al Vangelo di domenica 10 agosto

In questo brano del Vangelo Cristo ci dice di non avere paura, di non lasciarci prendere dall'angoscia: il nostro stato d'animo di sempre deve essere una tranquilla fiducia in Dio, poiché "al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno". Dobbiamo aprire un conto in questo regno, perché solo lì si trova la vera ricchezza. La motivazione e il fine dell'uomo provengono sempre da dove egli pensa che si trovino i veri valori: "Perché dove è il vostro tesoro, lì sarà anche il vostro cuore". Questa priorità implica che noi siamo distaccati dal denaro e dai beni materiali, e che li utilizziamo per il bene altrui, essendo responsabili davanti a Dio della loro gestione.

Dobbiamo anche tenerci in uno stato di veglia costante, aspettando la venuta di Cristo: "Siate pronti, con la ... SEGUE

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 9 agosto

Santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, patrona d'Europa

ore 8,00: S.Messa

ore 19,00: S.Messa (Bruna Martin e Giorgio Bazzolo; Rado Giuseppe ann., Michielli Tiziano e Scarin Maria)

Domenica 10 agosto

XIX Domenica del T.O.

ore 8,30: S.Messa (Pasquetto Giovani, Lola e Gabriella; Galante Ugo)

ore 10,30: S.Messa (Giulia Bovo; Resente Tito)

ore 19,00: S. Messa

Lunedì 11 agosto

Santa Chiara, vergine

ore 8,00: S.Messa

Martedì 12 agosto

ore 8,00: S.Messa

Mercoledì 13 agosto

ore 8,00: S.Messa

Giovedì 14 agosto

San Massimiliano Maria Kolbe presbitero e martire

ore 8,00: S.Messa

ore 19,00: S. Messa

Venerdì 15 agosto

ASSUNZIONE della B.V.MARIA

ore 8,30: S.Messa (Rampazzo Nerio e Baschierato Stefano; Secco Leandro; Carpanese Giuseppina; Ziggotti Elettra)

ore 10,30: S.Messa (Ottorino e Francesco Bovo)

ore 19,00: S. Messa

Sabato 16 agosto

ore 8,00: S.Messa

ore 19,00: S.Messa

Domenica 17 agosto

XX Domenica del T.O.

ore 8,30: S.Messa

ore 10,30: S.Messa (Romeo Bovo)

ore 19,00: S. Messa

INTENZIONI DEFUNTI

Anche se non scritte sul foglietto le intenzioni per i defunti saranno ricordate nelle messe previo avviso per tempo ai sacerdoti.

NOTIZIARIO SAGRA

Termine ultimo per far pervenire al parroco articoli e foto inerenti ai gruppi e attività parrocchiali: domenica 10 agosto.

**Il prossimo nuovo
foglietto parrocchiale
verrà messo in chiesa
SABATO 16 agosto**

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.